

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	AMICA PAVIMENTI NARCISO
Tipo prodotto	detergente per superfici
Codice UFI	PVUE-50MV-V00U-RJ7E

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Uso consumatore. Detergente per superfici.
Usi sconsigliati	Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Ro.Se. srl
Indirizzo	Via San Giovanni Bosco, 55 - Bagheria (PA) - Italy
Telefono	+39091964264
e-mail della persona competente	info@detergentirose.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - 0668593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - 0815453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 - 0649978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - 063054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Largo Brambilla, 3 - 0557947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - 038224444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 0266101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Piazza OMS, 1 - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 800011858

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Eye Irrit. 1 H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze:

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

-

EUH208 Contiene: Miscela di 5-Cloro-2- metil-isotiazol-3(2H)- one e 2-metilisotiazol- 3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT, vPvB, o interferenti endocrini $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	CAS	EC	REACH	% w/w	Classificazione
C11-13 Pareth-10	308060-94-8	949-938-0	-	1 - 5%	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Undecanol, branched and linear, ethoxylated, propoxylated (>=2.5 moles EO/PO)	-	940-634-3	-	0,5 - 1%	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Miscela di 5-Cloro-2- metil-isotiazol-3(2H)- one e 2-metilisotiazol- 3(2H)-one	55965-84-9	247-500-7	-	0,0005 - 0,001%	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071

Sostanza	SCL	M-Factor	ATE
C11-13 Pareth-10	-	-	-
Undecanol, branched and linear, ethoxylated, propoxylated (>=2.5 moles EO/PO)	-	-	-
Miscela di 5-Cloro-2- metil-isotiazol-3(2H)- one e 2-metilisotiazol- 3(2H)-one	Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6% Eye Irrit. 2; H319: 0,06% ≤ C < 0,6% Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6% Skin Irrit. 2; H315: 0,06% ≤ C < 0,6% Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015%	M=100 M(Chronic)=100	-

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Lavare con acqua abbondante per diversi minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

PELLE: Lavare con acqua abbondante. Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione della pelle.

INGESTIONE: Sciacquare bene la bocca. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveneni. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere, consultare un medico e seguire le istruzioni.

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE CONSIGLIATI

Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO: Autorespiratore con maschera facciale completa e indumenti protettivi completi (abbigliamento standard). Si consiglia di utilizzare autorespiratori soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati. Utilizzare acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere il vapore.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di ignizione. Non fumare. Indossare indumenti di protezione adeguati. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Allontanare le persone non equipaggiate. Predisporre un'adeguata ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere in contenitori adatti. Impedire che il prodotto penetri nel suolo, nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se succede, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire con terra, sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il prodotto in contenitori idonei per il riutilizzo, se possibile, o per lo smaltimento. Ventilare l'area contaminata. Smaltire secondo le normative vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una ventilazione locale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in recipienti chiusi ed in luogo fresco, asciutto, e ben ventilato, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1. Parametri di controllo

DNEL					
Sostanza	Lavoratori Inalazione	Lavoratori Cutanea	Popolazione Inalazione	Popolazione Cutanea	Popolazione Orale
-	-	-	-	-	-

*BT = breve termine; LT = lungo termine; SIS = sistemico; LOC = locale

8.2. Controlli dell'esposizione

L'applicazione dei principi fondamentali dell'igiene industriale consente l'utilizzo sicuro di questo materiale. Le misure appropriate per un determinato luogo di lavoro dipendono dalle modalità di utilizzo del materiale e dal potenziale di esposizione. Se i controlli tecnici e le pratiche di lavoro non sono efficaci nel prevenire o controllare l'esposizione, è necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale adeguati e di comprovata efficacia.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali protettivi ermetici (EN 166). Operare secondo le buone pratiche lavorative.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti con tempo di penetrazione > 480 minuti (EN 374-1 / EN374-2 / EN374-3).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indumenti da lavoro e scarpe antinfortunistiche standard per la normale manipolazione ed utilizzo.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per il normale utilizzo. Predisporre un'adeguata ventilazione.

PERICOLI TERMICI

Nessuno.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Operare secondo le buone pratiche lavorative. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Rosso
Odore	Caratteristico
Punto di fusione/congelamento	ND
Punto d'ebollizione	ND
Infiammabilità	ND
Limite inferiore e superiore di esplosività	ND
Punto di infiammabilità	>61°C
Temperatura di autoaccensione	ND
Temperatura di decomposizione	ND
pH	7-8
Viscosità cinematica	ND
Solubilità	ND
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND
Tensione di vapore	ND
Densità relativa	ND
Densità di vapore	ND
Caratteristiche delle particelle	ND

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature elevate. Proteggere dalla luce. Evitare l'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio. Ossidi di zolfo.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche relative alla miscela		
(a) Tossicità acuta	ATE(mix) oral	23418 mg/Kg
	ATE(mix) dermal	4901960 mg/Kg
	ATE(mix) inhal	49019 mg/l
(b) Corrosione/irritazione della pelle	Non applicabile	
(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.	
(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non applicabile	
(e) Mutagenicità sulle cellule germinali	Non applicabile	
(f) Cancerogenicità	Non applicabile	
(g) Tossicità per la riproduzione	Non applicabile	
(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Non applicabile	
(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Non applicabile	
(j) Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile	

Informazioni tossicologiche (sostanze)			
Substance	Oral Toxicity (LD50)	Dermal Toxicity (LD50)	Inhalation Toxicity (LC50)
-	-	-	-

11.2. Informazioni su altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Operare secondo le buone pratiche lavorative. Non disperdere nell'ambiente. In caso di dispersione in corsi d'acqua, suolo o fognature, informare le autorità competenti.

12.1. Tossicità

Substance	Test
-	-

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, questa miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in concentrazione $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene interferenti endocrini in concentrazione $\geq$ a 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o riciclare se possibile. Smaltire secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

Environmentally hazardous: No

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Directive 98/24/EC (risks related to chemical agents at work)

Directive 2000/39/EC (occupational exposure limit values)

Directive 2012/18/EU (Seveso III)

Regulation (EC) n. 1272/2008 (CLP)

Regulation (EC) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regulation (EC) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regulation (EC) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regulation (EC) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regulation (EC) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regulation (EC) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regulation (EC) n. 2015/1121 (ATP 7 CLP)

Regulation (EC) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regulation (EC) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regulation (EC) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regulation (EC) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regulation (EC) n. 2018/1480 (ATP 12 CLP)

Regulation (EC) n. 2019/521 (ATP 13 CLP)

Regulation (EC) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regulation (EC) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regulation (EC) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regulation (EC) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regulation (EC) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regulation (EC) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regulation (EC) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regulation (EC) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Regulation (EC) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)

Regulation (EC) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3:

- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PBT: Persistente, Bioaccumulabile, Tossico.

vPvB: Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E FONTI DI DATI

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) and following amendments
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) and following amendments
3. ECHA - European Chemicals Agency (echa.europa.eu)
4. Cosing (ec.europa.eu/consumers/cosmetics/cosing/)

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele: METODO DI CALCOLO.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione: PRIMA VERSIONE

BSE - TSE / PCBS - Il prodotto è escluso dalle problematiche riferite al Reg. CE 1139/2003 del 27 giugno 2003, perchè non è di origine animale, non contiene derivati animali e non è venuta in contatto in nessuna tappa di produzione con derivati di origine animale.

RADIAZIONI IONIZZANTI - Con riferimento alle Direttive 1999/2/CE e 1999/3/CE il prodotto (fragranza, oli essenziali o/e aromi) non è stato trattato con radiazioni ionizzanti.

LATEX FREE - Non contiene lattice nella sua composizione e non è entrato in contatto con il lattice durante la lavorazione.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.